

grarsi che una parte del Battaglione di Treviso sia passato sotto gli ordini dello Zucchi. Treviso, 1848, aprile, 12.

Ll. aa. 2, p. sc. 2; 36 × 24.  
E.: Zucchi, Reggio d'Emilia.

1769. GALATERI . . . , *Governatore*. Al Cavaliere Crucei? *Capitano, aggregato allo Stato Maggiore*. Se starà si decide ad una pro-palazione contro Azzario, dia risposta per scritto onde ottenere una diminuzione di pena. S. l., s. a. [Alessandria, 18..], li 15...?

Bigl. a., p. sc. 1; 20,5 × 16.  
E.: Gaudenzio Caire, Novara.

— *Conte, Governatore di Alessandria*. V.: Alessandria (Municipio di), 1833.

1770. GALEPPINI Tommaso. Al Marchese [Sprechi?]. Ottima è la scelta di Mons. Pacca a Governatore di Ravenna; ma, nuovo del paese, è circondato da Massoni, elegge pessimi impiegati. Di alcuni di essi dà nomi e notizie. Forlì, 1815, luglio, 28.

L. a., p. sc. 4; 25 × 18,8.  
E.: B. V. E., Roma.

GALIMBERTI . . . V.: Polizia Austriaca in Lombardia.

1771. GALLENGA Antonio, A. . . . [Francesco Benaducci?]. Spera che potrà realizzare il progetto di dare lavoro letterario a diversi italiani. S. l. [Londra], s. a. [1854?], ottobre, 25.

L. a., p. sc. 4; 18 × 11.  
E.: Mun. di Foligno.

1772. GALLENGA G., *Comandante la Colonna mobile dei Volontari Parmensi*. Al Capo di Stato Maggiore dell'armata Sarda. Scortato da 25 volontari gli invia il vessillo affidato dalla città di Parma alla Colonna la quale non può portarlo in campo pel genere di servizio cui fu destinata unitamente ai bersaglieri. Palazzolo, 1848, maggio, 22.

Cop. aut., p. sc. 2; 33 × 22.  
E.: Mun. di Parma.

1773. — — Al Capo di Stato Maggiore generale del R. Esercito Sardo a Sommacam-

pagna, per inviare la bandiera della Colonna mobile dei Volontari per essere provvisoriamente conservata al quartier generale. Va unita la risposta di ricevuta della detta bandiera, firm. Di Cossato, *Sotto Capo di Stato Maggiore generale*. Palazzolo e Sommacampagna, 1848, maggio, 22.

Cop. aut., p. sc. 4; 33 × 24,5.  
E.: Mun. di Parma.

Gallerie di Roma. V.: Sterbini Pietro.

GALLETTI Bartolomeo, *Generale*. V.: Costa Giovanni.

1774. GALLETTI Giuseppe. Alla moglie. « Il coraggio mi va sostenendo » (1848, maggio, 18). — Vuol scrivere alcune sue idee intorno la rinnovazione delle ipoteche (1845, febbraio, 5). — Fa ogni sforzo perchè la salute non ceda sotto il peso del suo lungo soffrire (marzo, 24). — Ha bisogno, per la sua difesa, di conoscere il giorno e l'ora del ritorno del Maccolini da Bologna. « Che trattamento orribile io sopporto! » (aprile, 22). — Piange per la sua povera famiglia a cui ogni giorno crescono i bisogni (luglio, 13). — Le conferma che l'Editto d'amnistia è stampato; egli è « stordito, convulso » (luglio, 17). — Le annunzia che è libero (luglio, 18). — Le parla delle feste, non mai più viste dalla Roma cristiana, per l'amnistia (luglio, 20). Roma, 1844, maggio, 18; — 1846, luglio, 20.

Ll. aa. 10, p. sc. 45; di sest. div.  
E.: Giulio Lossada, Bologna.

1775. — Poesie fatte in carcere (1844-46). Roma (dalle Carceri), dd. ss.

Aut., p. sc. 70; 26,8 × 19.  
E.: c. s.

1776. — (Sentenza contro) rilasciatagli nel Forte S. Angelo il 9 ottobre 1845, colla quale vien condannato alla galera in vita [pei moti del 1843]. Roma, 1845, ottobre, 9.

Orig. f. a., p. sc. 2; 27 × 19,5.  
E. c. s.